

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(art. 29, co. 3 del CCNL 7/04/2006)

ANNO 2010

Nel corso del mese di luglio 2010 la delegazione di parte pubblica dell'INEA ha provveduto a convocare le OO.SS. rappresentative del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, per giungere alle ipotesi di accordo per gli istituti che prevedono la sottoscrizione di un accordo integrativo.

In particolare sono state raggiunte le ipotesi di accordo relative a:

1. trattamento accessorio per l'anno 2010 per i livelli IV-VIII;
2. trattamento accessorio per l'anno 2010 per i livelli I-III.

1. Trattamento accessorio livelli IV-VIII

Con riferimento al primo punto, l'ipotesi di accordo prevede la determinazione e ripartizione del fondo per il **trattamento accessorio dei livelli IV-VIII per l'anno 2010**.

Il fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2009, pari ad euro 723.188,91, è stato incrementato degli importi previsti dall'art. 4 del CCNL del 21.02.2002 (II biennio economico) nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Nello specifico nel corso del 2009 si sono realizzati dei risparmi di spesa corrispondenti alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) ed agli incrementi retributivi di cui all'art. 53 del CCNL del 21/02/2002 (cd. gradoni) per un importo pari a euro 4.405,53, utilizzato per incrementare il fondo di cui all'art. 43, comma 2, lett. c) del CCNL del 7/10/1996 (cd. fondo indennità di ente annuale). Mentre gli altri risparmi di spesa realizzati a seguito della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale non sono stati utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anno 2010 in ottemperanza dell'art. 73 della legge n. 133/2008.

Inoltre, in ossequio alla nota dell'11/2/2010 prot. n. 0008564 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che salvaguarda dalla decurtazione di cui all'art 67 della legge n. 133/08 solo l'indennità di ente annuale in quanto fissata dal CCNL in misura eguale per tutti gli ee.pp.rr., è stato operato l'abbattimento del 10% previsto dal sopra richiamato all'art. 67 della legge n. 133/08 anche sul fondo ex art. 43 co. 2, lett. c) secondo periodo del CCNL del 7/10/1996 (cd. indennità di ente mensile) anno 2004. Essendo l'importo del predetto fondo pari ad euro 190.000,00, la riduzione applicata sul fondo 2010 è stata pari ad euro 19.000,00

A seguito delle sopra elencate operazioni di integrazione e di riduzione, il Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2010 è determinato in euro **708.594,24**.

Poiché il primo comma dell'art. 11 del nuovo CCNL sottoscritto il 13/05/2009, oltre a confermare le risorse del trattamento economico accessorio, ne conferma anche le modalità di suddivisione, l'ipotesi di accordo prevede la seguente ripartizione dell'importo totale del fondo per il trattamento economico accessorio:

- a) euro 19.000,00 per compensare le prestazioni di lavoro straordinario;
- b) euro 680,00 per l'erogazione dell'indennità maneggio denaro spettante al Cassiere dell'Istituto e al suo supplente; euro 506,00 per l'erogazione dell'indennità del maneggio buoni pasto ed euro 22.814,00 per le 11 indennità di responsabilità istituite nell'ambito degli Uffici dirigenziali dell'ente;
- c) euro 314.441,75 per l'erogazione dell'indennità di ente di cui al primo comma dell'art. 44 del CCNL sottoscritto 7/10/96 (cd. *indennità di ente annuale*) ed euro 302.947,65 per l'erogazione dell'indennità di ente di cui al quarto comma dello stesso articolo (cd. *indennità mensile*);
- d) euro 0,00 per l'indennità di posizione;
- e) euro 48.205,14 per il fondo per la produttività collettiva e individuale del personale Inea al netto della decurtazione operata ai sensi dell'art. 5 comma 67 della legge n. 133/08, di cui euro 30.103,14 sono destinati a finanziare gli incrementi retributivi ex art. 53 del CCNL del 21/02/02 (cd gradoni) ed euro 18.102,00 sono destinati a finanziare gli incrementi retributivi delle voci accessorie derivanti dalle progressioni di livello nei profili ex art. 54 del CCNL del 21/2/02.

COPERTURA DI BILANCIO

L'importo di euro 708.594,24, destinato a finanziare il fondo per il trattamento accessorio del personale di ruolo dei livelli IV-VIII per l'anno 2010, trova copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo 1112 42 3106.

Competenza	
Previsione Iniziale	724.000,00
Variazione +	0,00
Variazione -	0,00
Previsione Definitiva	724.000,00
Prenotazione Impegni	0,00
<hr/>	
<i>Var. provvisorie +</i>	<i>0,00</i>
<i>Var. provvisorie -</i>	<i>0,00</i>
<i>Prev. definitiva con provvisorie</i>	<i>724.00,00</i>

L'importo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale a tempo determinato che è calcolato, proporzionalmente, nella stessa misura del personale di ruolo e stimato in circa € 494.891,22 ¹, trova copertura nel capitolo 1112 569 3106.

Competenza	
Previsione Iniziale	520.000,00
Variazione +	0,00
Variazione -	0,00
Previsione Definitiva	520.000,00
<i>Prenotazione Impegni</i>	0,00
<i>Var. provvisorie +</i>	0,00
<i>Var. provvisorie -</i>	0,00
<i>Prev. definitiva con provvisorie</i>	520.000,00

2. Trattamento accessorio livelli I-III

Con riferimento al secondo punto, l'ipotesi di accordo prevede la determinazione e ripartizione del fondo per il **trattamento accessorio per l'anno 2010 per i livelli I-III**.

Gli istituti che concorrono a formare il trattamento accessorio dei livelli I-III, secondo quanto previsto dal CCNL del 21/02/02, sono i seguenti:

- *indennità di valorizzazione professionale*. L'importo del fondo per finanziare detta indennità è determinato dagli importi previsti dalla Tabella N dell'art. 8 del CCNL del 21.02.02 (II biennio economico), dalle risorse messe a disposizione dall'art. 15 (I biennio) e dall'art. 9 (II biennio) del CCNL del 7/04/2006 (pari ad euro 14.022,95) e dagli incrementi previsti dalla Tabella G dell'art. 15 del CCNL del 13/5/2009 (I biennio).

L'ipotesi di accordo, considerate le risorse messe a disposizione dalle precitate disposizioni contrattuali e considerati gli inquadramenti contrattuali degli aventi diritto, determina l'importo del relativo fondo per l'anno 2010 in euro **107.016,78**.

¹ la cui quantificazione è stata determinata dal costo unitario medio per il personale a tempo indeterminato per il numero degli aventi diritto del personale a tempo determinato, pari a numero 44 unità.

- indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (*indennità per oneri specifici*) prevista dall'art. 8 del CCNL del 5.03.1998 (II biennio economico).

Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verificatesi nel 2009 non sono state utilizzate per incrementare l'indennità per oneri specifici, (secondo quanto in precedenza previsto dal secondo comma, lett. b) dell'art. 9 del CCNL del 21/02/02 - II biennio economico), in ottemperanza dell'art. 73 della legge n. 133/2008.

Ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità in parola occorre tenere conto di quanto stabilito dall'“Accordo per l'attribuzione dell'indennità per oneri specifici connessi all'attività di ricercatore e tecnologo per l'anno 1999”, siglato il 7 luglio 1999.

In particolare l'importo annuale dell'indennità è dato dalla suddivisione del fondo dell'anno precedente a quello di riferimento per il numero di ricercatori e tecnologi in servizio nel 1997 (n. 33 aventi diritto), anno di istituzione dell'indennità, moltiplicato per il numero degli aventi diritto nell'anno di riferimento.

Considerato l'importo del fondo 2009, pari a euro 33.220,64, l'importo individuale annuo dell'indennità in parola risulta essere pari a euro 1.006,69 (fondo 2009 diviso 33) per una spesa annua complessiva di euro **56.374,42**.

- *Indennità di direzione struttura di particolare rilievo*, di cui alla lett. b) dell'art. 9 del CCNL del 5.03.98 (II biennio economico).

L'ipotesi di accordo prevede che tale indennità venga conferita, in eguale misura ai responsabili di Servizio degli Uffici dirigenziali dell'ente, per una spesa totale annua di euro **3.451,19**;

Non risultano applicabili alla realtà dell'ente altre indennità oltre quelle sopra indicate.

COPERTURA DI BILANCIO

L'importo delle indennità che concorrono a formare il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III per l'anno 2010, pari a euro 166.842,39, trova copertura finanziaria nel capitolo 1112 514 3106.

Competenza	
Previsione Iniziale	175.000,00
Variazione +	0,00
Variazione -	0,00
Previsione Definitiva	175.000,00
<i>Prenotazione Impegni</i>	0,00
<i>Var. provvisorie +</i>	0,00
<i>Var. provvisorie -</i>	0,00
<i>Prev. definitiva con provvisorie</i>	175.000,00

L'importo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale a tempo determinato che è calcolato, proporzionalmente, nella stessa misura del personale di ruolo, stimabile in circa euro 200.210,87² trova copertura finanziaria nel capitolo 1112 570 3106.

Competenza	
Previsione Iniziale	208.000,00
Variazione +	0,00
Variazione -	0,00
Previsione Definitiva	208.000,00
<i>Prenotazione Impegni</i>	0,00
<i>Var. provvisorie +</i>	0,00
<i>Var. provvisorie -</i>	0,00
<i>Prev. definitiva con provvisorie</i>	208.000,00

Roma, 22/09/2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Alberto Manelli)

² la cui quantificazione è stata determinata dal costo unitario medio per il personale a tempo indeterminato per il numero degli aventi diritto del personale a tempo determinato, pari a numero 66 unità.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, co. 3 – sexies, d.lgs. n. 165/01 così come modificato dall'art. 54, co.1 del d.lgs. n. 150/09)

La presente relazione evidenzia il significato, la *ratio* e gli effetti attesi dall'applicazione delle ipotesi di accordo relative al trattamento accessorio dei livelli IV-VIII per l'anno 2010 ed al trattamento accessorio dei livelli I-III per l'anno 2010, i cui aspetti tecnico finanziari sono stati esposti nella apposita relazione.

Con riferimento al primo punto della Relazione tecnico finanziaria riguardante il fondo per il trattamento accessorio dei livelli IV-VIII per l'anno 2010, determinato in euro 708.594,24, l'ipotesi ha previsto una ripartizione del fondo tesa ad attuare l'erogazione delle risorse secondo i principi di merito e di selettività.

Infatti è stato diminuito l'importo destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario da euro 25.000,00 ad euro 19.000,00; tale importo è stato determinato in base ad una valutazione delle somme erogate negli anni precedenti per la finalità in argomento ed ad una previsione circa le esigenze dell'anno di riferimento.

Inoltre è stato diminuito il fondo di cui all'art. dall'art. 43, co. 2 lett. b) del CCNL del 7/10/1996 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità) pari ad euro 22.814,00; tale importo è stato determinato in base ad una valutazione delle risorse necessarie per finanziare le 11 indennità di responsabilità istituite nell'ambito degli Uffici dirigenziali dell'ente.

I risparmi derivanti da dette riduzioni hanno finanziato il fondo per la produttività collettiva e individuale del personale Inea al netto della decurtazione operata ai sensi dell'art. 5 comma 67 della legge n. 133/08 ed in ossequio ai principi enucleati dal d.lgs n. 150/09, ribaditi dalla circolare n. 7 del 13/5/2010 a cura del Dipartimento di Funzione Pubblica, riguardanti la selettività delle erogazioni stabilite in sede di contrattazione integrativa, è stato deciso che le risorse del fondo per la produttività collettiva ed individuale fossero destinate alle progressioni (artt. 53 e 54 del CCNL del 21/2/2002). Le progressioni in argomento saranno, altresì, attribuite mediante procedure selettive interne destinate esclusivamente ad una quota di personale ed utilizzando i criteri di formazione delle graduatorie di cui ai sopra richiamati artt. 53 e 54. In particolare, nell'anno 2010 saranno messe a selezione n. 15 progressioni di livello nei profili per 20 aventi diritto e n. 12 progressioni economiche per 14 aventi diritto con l'ulteriore vincolo del punteggio minimo da raggiungere nelle valutazioni per il conseguimento della progressione di livello ed della progressione economica.

L'obiettivo è quello di cercare di contemperare l'esigenza di offrire adeguate opportunità di sviluppo professionale ad una ristretta platea di aventi diritto con quella di mantenere il carattere di selettività alle procedure per il conseguimento della progressione di livello o economica limitatamente ad una quota di personale; in altre parole solo i più meritevoli degli aventi diritto, quindi i dipendenti che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio minimo nell'ambito dei posti messi a concorso, conseguiranno la progressione di livello o la progressione economica.

Le suddette progressioni di livello sono state, altresì, determinate sulla base dell'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale interno, previa consultazione delle OO.SS., con l'obiettivo sopra richiamato di contemperare l'esigenza di offrire adeguate opportunità di sviluppo professionale al personale, in considerazione anche del fatto che è notevolmente aumentato, rispetto alla programmazione effettuata alla fine del 2008, il numero degli eventuali aspiranti candidati alle procedure selettive in virtù dell'art. 4 del CCNL del 13/5/2009 e quella il carattere di selettività alle procedure per il conseguimento della progressione di livello limitatamente ad una quota di personale.

Le eventuali somme che dovessero rendersi disponibili per finanziare il fondo per la produttività collettiva ed individuale saranno erogate nel mese di aprile 2011.

Con riferimento al secondo punto della Relazione tecnico finanziaria riguardante l'ipotesi di accordo per il trattamento accessorio dei livelli IV-VIII per l'anno 2010, si evidenzia che, nell'ottica di realizzare un sistema meritocratico e selettivo, è stato attuato, tra gli altri istituti che concorrono a formare il trattamento accessorio dei livelli I-III anche l'istituto dell' *Indennità di direzione struttura di particolare rilievo*.

Entrambe le ipotesi di accordo rispettano la ripartizione tra le materie sottoposte alla legge, quelle sottoposte all'autonoma determinazione dei dirigenti e quelle sottoposte alla contrattazione collettiva in quanto la materia del trattamento economico accessorio è sottoposta a contrattazione.

Roma, 22/09/2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Alberto Manelli)